

Report dell'indagine dal questionario dei rischi psico-fisici sul lavoro

...

Realizzato da Antony Buffone e Mauro Di Tomo

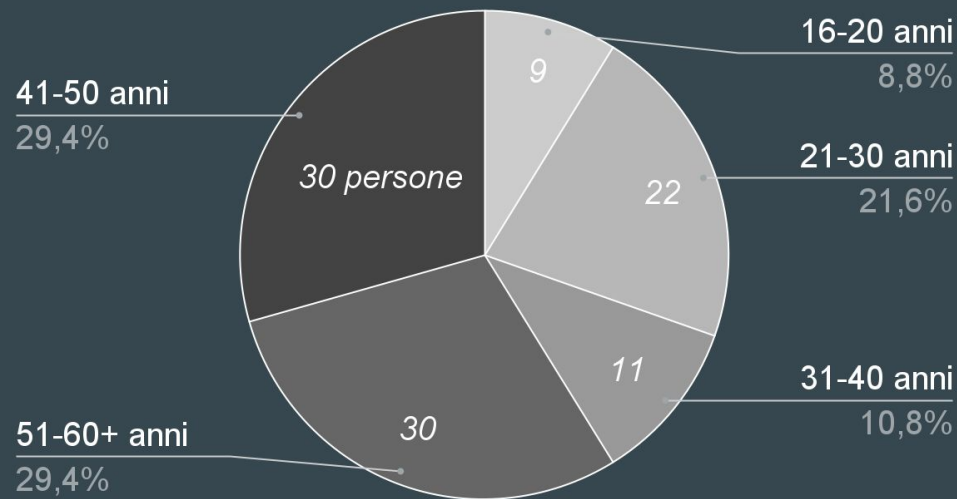
Si presentano gli esiti di un questionario finalizzato ad esaminare i rischi psico-fisici sul luogo di lavoro, con particolare attenzione alle pratiche, alle tecnologie e alle politiche adottate dalle aziende per mitigare tali rischi. Il questionario si compone di 16 domande, divise in diverse sezioni, mirate a raccogliere informazioni sui rischi psico-fisici in due ambienti di lavoro, dalle tradizionali postazioni d'ufficio alle mansioni manuali più impegnative. Attraverso domande mirate, si è cercato di indagare l'introduzione di tecnologie innovative, le politiche aziendali volte al miglioramento della salute e del comfort dei dipendenti, nonché le esperienze personali riguardanti incidenti o situazioni di rischio sul luogo di lavoro.

Obiettivo:

Fornire un quadro esaustivo sulle pratiche attuali e sulle percezioni dei lavoratori in merito ai rischi psico-fisici sul lavoro, al fine di identificare aree di miglioramento e promuovere interventi volti a garantire un ambiente lavorativo sicuro e salutare per tutti i dipendenti. I risultati raccolti saranno analizzati e interpretati nel prosieguo di questo documento, offrendo spunti di riflessione e suggerimenti per promuovere la sicurezza e il benessere sul posto di lavoro.

Domande personali

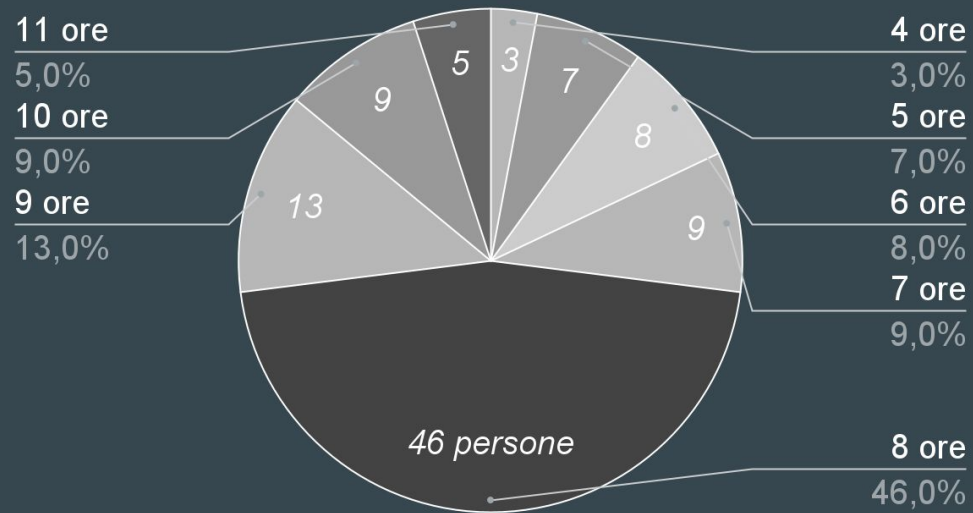
A quale fascia d'età appartieni?



Risulta evidente una predominanza di partecipanti appartenenti alle fasce d'età più mature (41-50 e 51-60+), suggerendo una significativa presenza di esperienza lavorativa consolidata all'interno del campione. Tuttavia, è notevole anche la presenza di rispondenti più giovani (16-20 e 21-30), indicando una partecipazione attiva dei giovani nell'esito del questionario.

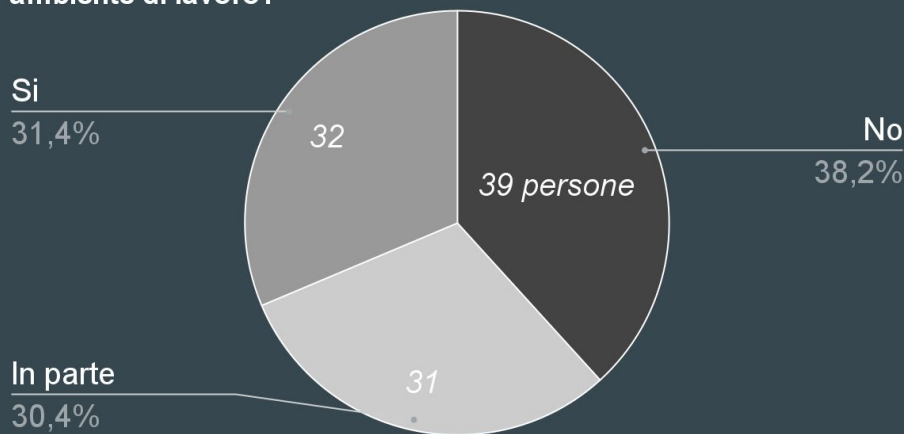
La maggioranza dei partecipanti, il 46% trascorre 8 ore al lavoro giornalmente. Un numero considerevole di rispondenti affronta giornate lavorative prolungate con il 13% che lavora 9 ore al giorno, il 9% che lavora 10 ore e il 5% che lavora addirittura 11 ore, numeri che fanno da campanello d'allarme per la salute di un lavoratore.

Quanto tempo trascorri mediamente al lavoro ogni giorno?



Domande generali

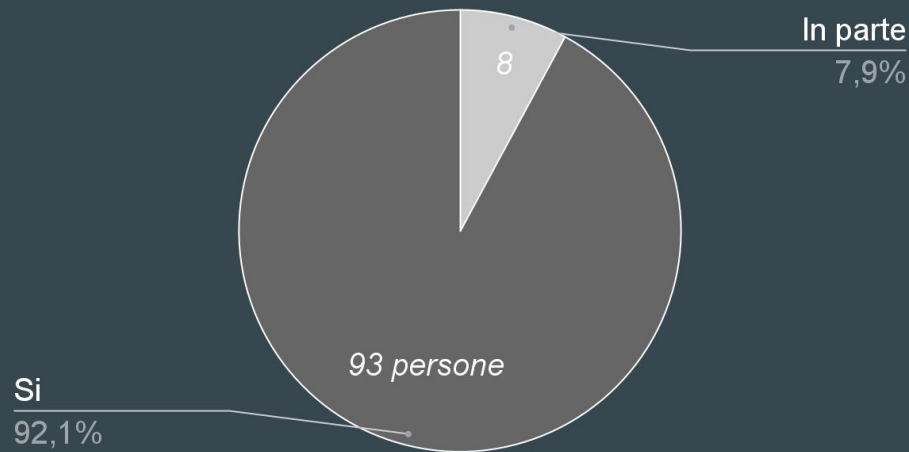
Hai notato l'introduzione di attrezzature o dispositivi tecnologici finalizzati al miglioramento della tua salute psico-fisica nel tuo ambiente di lavoro?



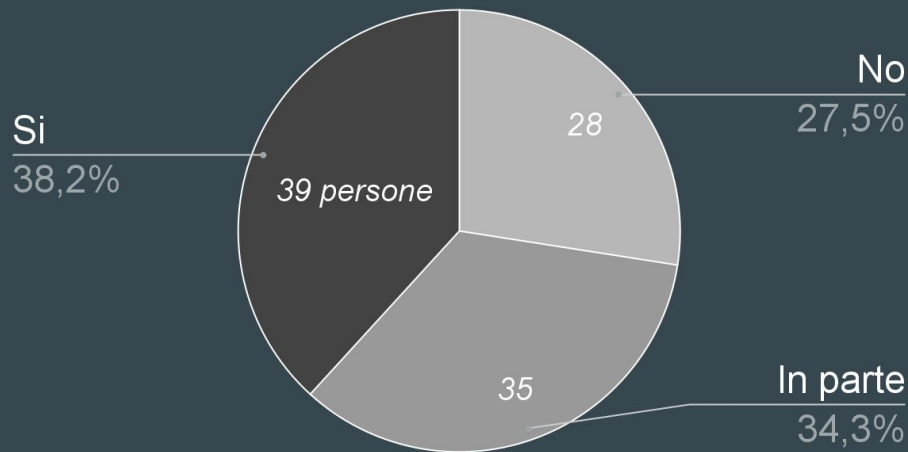
La maggioranza delle persone (38%) non ne ha notato l'introduzione, il 30% ne hanno notato solo in parte, mentre il 31% ne ha notato. Questi risultati suggeriscono di aumentare gli investimenti in questo ambito e identificare eventuali opportunità di miglioramento nelle aziende.

La stragrande maggioranza (92%) si è mostrata propensa ad adottare nuove tecnologie per ridurre i rischi psico-fisici sul lavoro, mentre nessuno ha risposto negativamente. Un piccolo gruppo (8%) ha indicato una propensione solo parziale. Questi risultati indicano un'ampia accettazione delle tecnologie innovative per migliorare la sicurezza sul posto di lavoro.

Sei propenso ad aggiornarti e ad adottare nuove tecnologie che potrebbero contribuire a ridurre i rischi psico-fisici nel tuo lavoro?



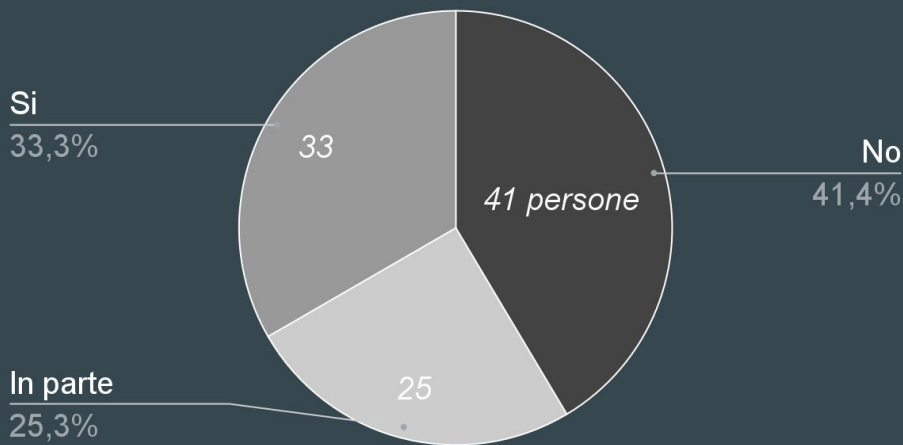
Ricevi formazione specifica sull'interazione con nuove tecnologie per garantire la tua sicurezza e il benessere sul lavoro?



Un gruppo significativo (38%) riceve formazione specifica, tuttavia, una quota considerevole (34%) riceve questa formazione solo in parte, mentre un'altra parte (27%) non la riceve affatto. Ciò sottolinea l'importanza di migliorare l'accessibilità e l'efficacia della formazione per garantire la preparazione di tutti i dipendenti nell'affrontare le sfide legate alle nuove tecnologie sul posto di lavoro.

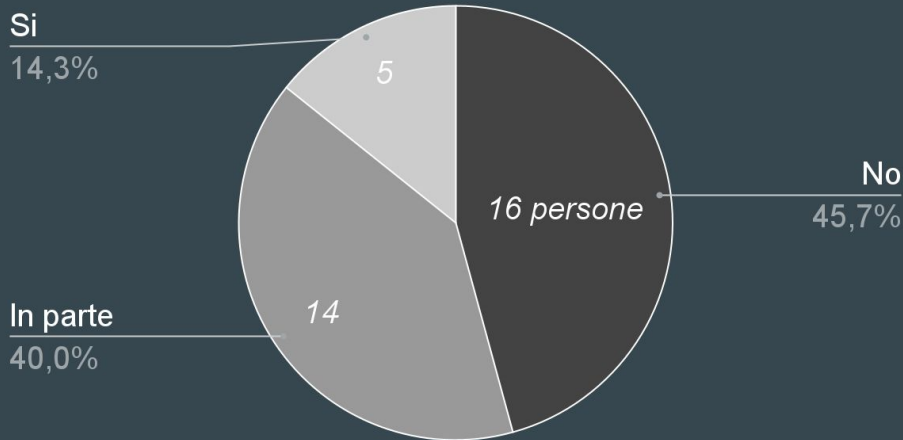
Dai risultati, emerge che una parte significativa dei partecipanti (33%) accede a piattaforme digitali per la formazione. Tuttavia, un numero considerevole (41%) ha dichiarato di non accedervi affatto, mentre altri (25%) lo fanno solo in parte. Sebbene alcuni dipendenti siano attivamente coinvolti nella formazione continua tramite piattaforme digitali, vi è ancora una quota rilevante che non ne usufruisce pienamente.

Accedi a piattaforme digitali per la formazione continua e lo sviluppo professionale?



Domande sul lavoro d'ufficio

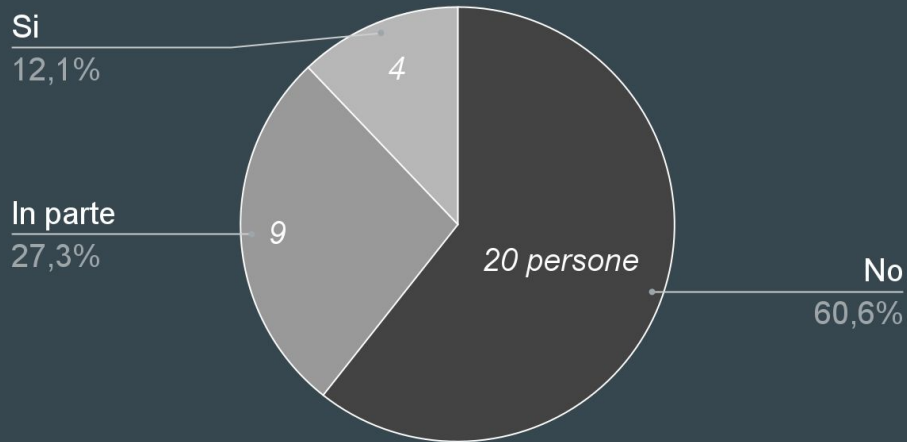
Hai notato l'uso di intelligenza artificiale nel tuo settore per migliorare l'efficienza e ridurre il carico di lavoro?



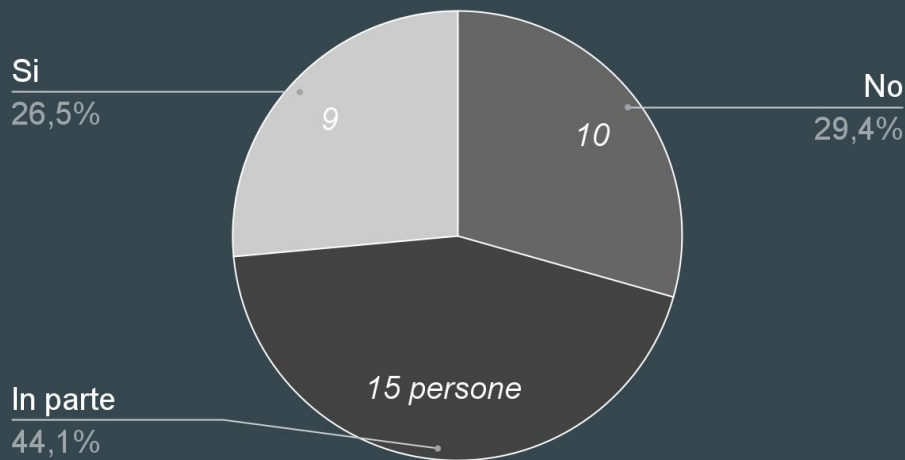
La maggioranza dei partecipanti (45%) non ha notato l'uso di intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza e ridurre il carico di lavoro nel proprio settore. Un numero significativo (40%) ha segnalato di averne notato solo in parte l'utilizzo, mentre una minoranza (14%) ha confermato di averlo notato.

La maggior parte dei partecipanti (60%) ha indicato che la propria azienda non ha implementato politiche di smart working per ridurre lo stress legato agli spostamenti. Un numero minore (27%) ha segnalato che la propria azienda ha adottato tali politiche solo in parte, mentre una minoranza (12%) ha confermato che la propria azienda ha implementato pienamente politiche di smart working con l'obiettivo di ridurre lo stress.

La tua azienda ha implementato politiche di smart working per ridurre lo stress legato agli spostamenti?



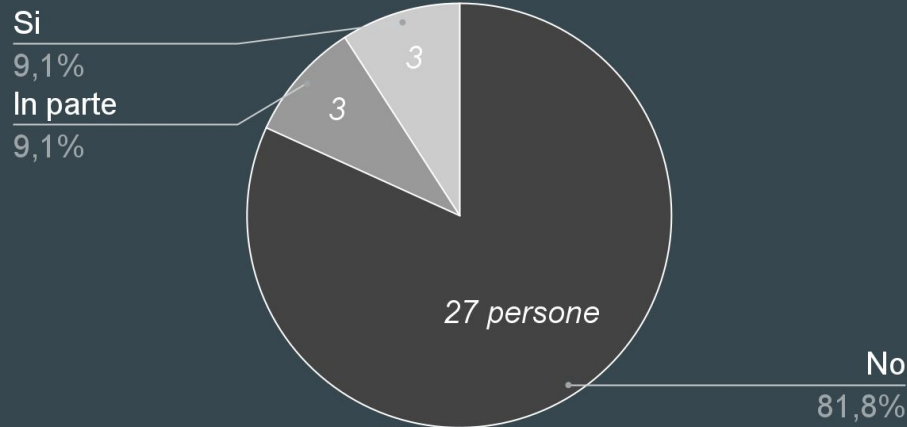
La tua azienda ha adottato misure ergonomiche, come sedie o strumenti specifici, per migliorare il comfort e la salute fisica dei dipendenti in



La distribuzione delle risposte indica che un numero significativo di partecipanti (29%) ha segnalato che la propria azienda non ha adottato misure ergonomiche, (44%) hanno indicato che la propria azienda ha adottato tali misure solo in parte, mentre una minoranza (26%) ha confermato che la propria azienda ha implementato pienamente misure ergonomiche con questo obiettivo.

La maggior parte dei partecipanti (81%) non ha segnalato di essere mai stato vittima di incidenti o dolori sul luogo di lavoro, alcuni partecipanti (9%) hanno indicato che questa possibilità si è verificata solo in parte, mentre un'altra minoranza (9%) ha confermato di essere stata coinvolta in incidenti o dolori che avrebbero potuto essere prevenuti con l'uso di tecnologie innovative.

Sei mai stato vittima di un incidente o dolori sul luogo di lavoro che attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative sarebbe stato possibile prevenire? Ad esempio l'utilizzo di una sedia non ergonomica



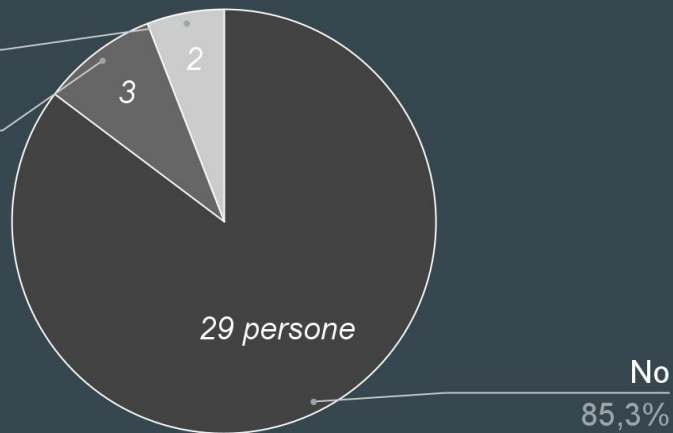
La tua azienda fornisce dispositivi indossabili con sensori integrati per monitorare la sicurezza fisica dei dipendenti, come orologi per il battito cardiaco, per la gestione dello stress o per situazioni di pericolo?

Sì

5,9%

In parte

8,8%

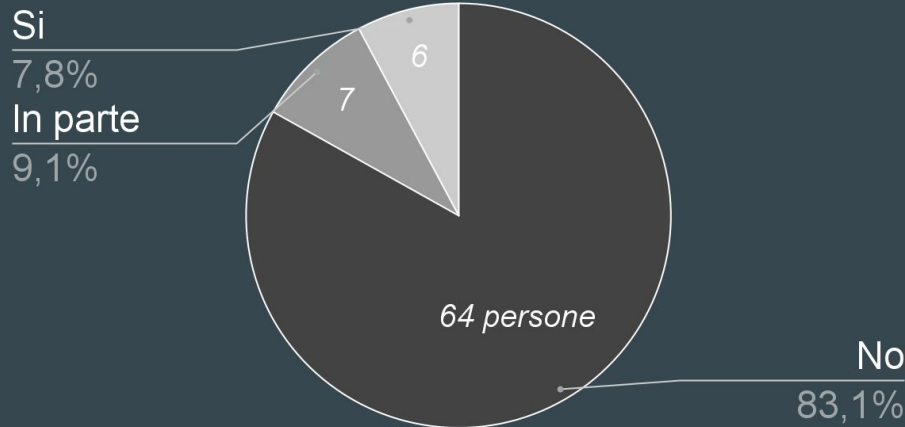


La maggior parte dei partecipanti (85%) ha indicato che la propria azienda non fornisce dispositivi indossabili con sensori integrati per monitorare la sicurezza fisica dei dipendenti, come orologi per il battito cardiaco o per la gestione dello stress o per situazioni di pericolo. Alcuni partecipanti (8%) hanno segnalato che questa pratica è stata adottata solo in parte, mentre una minoranza (6%) ha confermato che la propria azienda fornisce pienamente tali dispositivi.

Domande sul lavoro manuale

La stragrande maggioranza dei partecipanti (83%) ha segnalato che la propria azienda non fornisce dispositivi indossabili. Un numero limitato di partecipanti (9%) ha indicato che questa pratica è stata adottata solo in parte, mentre una minoranza (8%) ha confermato che la propria azienda fornisce pienamente tali dispositivi.

La tua azienda fornisce dispositivi indossabili con sensori integrati per monitorare la sicurezza fisica dei dipendenti, come orologi per il battito cardiaco, per la gestione dello stress o per situazioni di pericolo?



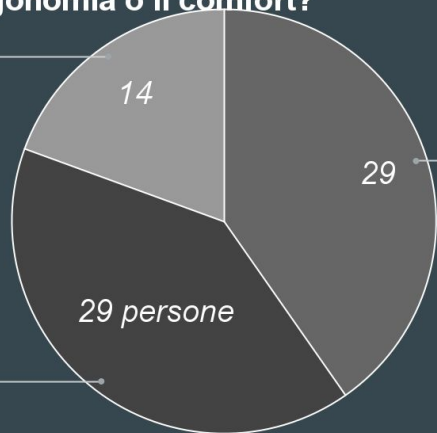
La tua azienda dispone di attrezzature progettate per ridurre il rischio di infortuni legati a posture o carichi pesanti e migliorare l'ergonomia o il comfort?

Sì

19,4%

In parte

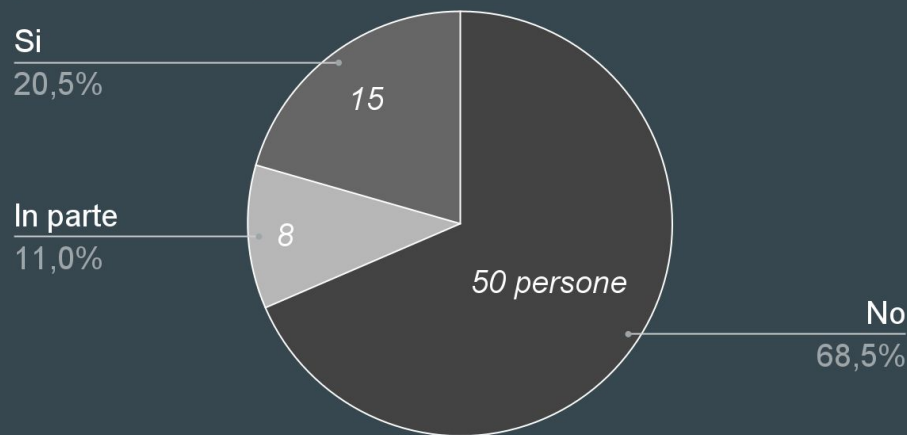
40,3%



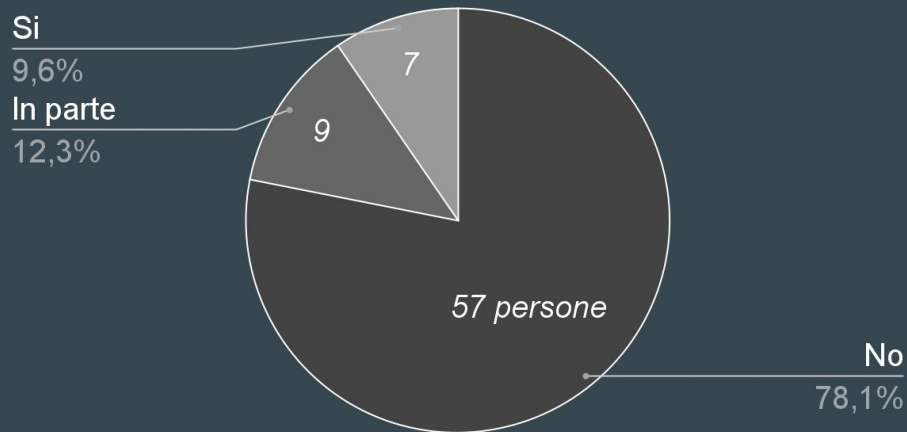
La distribuzione delle risposte indica che una parte significativa dei partecipanti (40%) ha segnalato che la propria azienda non dispone di attrezzature per ridurre il rischio di infortuni, altri partecipanti (40%) hanno indicato che la propria azienda dispone di tali attrezzature solo in parte, mentre una minoranza (20%) ha confermato che la propria azienda dispone pienamente di tali attrezzature.

La maggior parte dei partecipanti (68%) non ha segnalato di essere mai stato vittima di incidenti o dolori sul luogo di lavoro, altri partecipanti (11%) hanno indicato che questa possibilità si è verificata solo in parte, mentre una minoranza (20%) ha confermato di essere stata coinvolta in incidenti o dolori che sarebbero potuti essere prevenuti con l'uso di tecnologie innovative.

Sei mai stato vittima di un incidente o dolori sul luogo di lavoro che attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative sarebbe stato possibile prevenire? Ad esempio un esoscheletro che riducesse il carico di lavoro



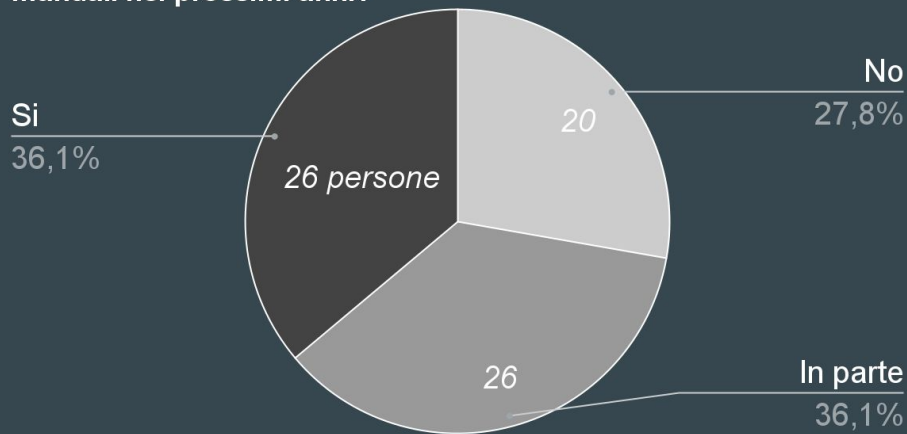
Hai notato l'uso di intelligenza artificiale nel tuo settore per migliorare l'efficienza e ridurre il carico di lavoro?



La maggioranza dei partecipanti (78%) non ha notato l'uso di intelligenza artificiale. Un numero minore (12%) ha segnalato di averne notato solo in parte l'utilizzo, mentre una minoranza (10%) ha confermato di aver notato pienamente l'uso di intelligenza artificiale a tale scopo.

La distribuzione delle risposte mostra che una parte significativa dei partecipanti (36%) ritiene che l'introduzione di robot nel settore influenzerà la sicurezza fisica. Allo stesso tempo, un numero uguale di partecipanti (36%) ha indicato che lo influenzerà in parte, mentre un altro gruppo di partecipanti (27%) ha affermato di non credere che ciò influenzerà la sicurezza fisica e il benessere dei lavoratori manuali.

Pensi che l'automatizzazione o l'introduzione di robot nel settore possa influenzare la sicurezza fisica e il benessere dei lavoratori manuali nei prossimi anni?



Prospettive future delle tecnologie per la sicurezza e il benessere sul lavoro

Adozione delle tecnologie: Dai risultati del questionario, emerge che c'è un'ampia accettazione delle tecnologie innovative per migliorare la sicurezza e il benessere sul lavoro, con una forte propensione (93 persone) ad aggiornarsi e ad adottare nuove tecnologie.

Implementazione delle tecnologie: Tuttavia, vi è una discrepanza tra l'accettazione delle tecnologie e la loro implementazione effettiva sul luogo di lavoro. Numerosi partecipanti (57 persone) non hanno notato l'uso di intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza e solo una minoranza (7 persone) ha confermato di averne notato pienamente l'utilizzo.

Opportunità e sfide

Opportunità: L'adozione di tecnologie innovative come dispositivi indossabili con sensori integrati o l'introduzione di politiche di smart working offre un'enorme opportunità per migliorare la sicurezza e il benessere sul lavoro, come indicato dalla prospettiva futura positiva (26 persone) riguardo all'uso di automatizzazione e robotica nel settore.

Sfide: Tuttavia, ci sono anche sfide da affrontare, come la mancanza di implementazione di misure ergonomiche (29 persone) o di formazione specifica sull'interazione con nuove tecnologie (28 persone), che potrebbero ostacolare il pieno sfruttamento del potenziale delle tecnologie per migliorare il luogo di lavoro.

Strada da percorrere

Investimenti: È chiaro che vi è una forte volontà da parte dei dipendenti di adottare tecnologie innovative per migliorare la loro esperienza lavorativa. Pertanto, le aziende devono investire nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di queste tecnologie al fine di garantire un ambiente lavorativo sicuro, sano e produttivo.

Collaborazione: Inoltre, la collaborazione tra aziende, istituzioni accademiche e organizzazioni governative è essenziale per sviluppare soluzioni innovative e sostenibili per affrontare le sfide future legate alla sicurezza e al benessere sul lavoro.